



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE IN DEROGA TRA AREE DIVERSE, RISERVATA AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DELL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (CATEGORIA B DEL PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE) PER N. 2 POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (CATEGORIA PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO)

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI**

Visti:

- l'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l come riformulato dall'art.3, comma 1 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. 6 agosto 2021, n. 113, rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito", il quale stabilisce espressamente che "...Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. [...] All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente";

- l'art. 13, comma 6 del CCNL comparto funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.11.2022, stabilisce che: " in applicazione dell'articolo 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza, in fase di prima

applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31.12.2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”; per tali progressioni “straordinarie” o in deroga, effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, non necessita la copertura del 50% dall’esterno, così come ribadito dall’orientamento applicativo ARAN del marzo 2023;

RICHIAMATI:

- il CCNL comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, all’art. 13, prevede la possibilità di effettuare progressioni “straordinarie”, o in deroga, tra le aree;
- L’orientamento applicativo ARAN CFL209 di marzo 2023 che ribadisce e chiarisce meglio come, la progressione “straordinaria” in deroga tra aree diverse non necessita del 50% di copertura dall’esterno;
- il “Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse” del personale, approvato con deliberazione di G.C. 33 del 19.06.2023;
- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 165 del 30/3/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il CCNL Funzioni Locali 2016-2018 del 21.5.2018;
- il CCNL funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022;

Precisato che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà - non un obbligo - rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di “valorizzare le professionalità interne” di ruolo esistenti nella stessa, e ciò conformemente al dettato di cui all’art. 24, comma 2, del d.lgs.

n. 150/2009, secondo cui l'attribuzione dei posti riservati al personale interno nei concorsi pubblici “è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni.”.

Atteso che tale istituto risulta “in linea con il principio generale del reclutamento nel pubblico impiego mediante concorso (art. 97, comma 4, Cost.) - ribadito più volte dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenze n. 227 del 2013, n. 90 e n. 62 del 2012, n. 310 e n. 299 del 2011), secondo cui il concorso pubblico costituisce la modalità ordinaria di accesso nei ruoli delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i principi costituzionali di uguaglianza (art. 3) ed i canoni di imparzialità e di buon andamento (art. 97) e che pertanto i concorsi interni sono da considerare come eccezione al principio dell’ammissione in servizio per il tramite del pubblico concorso”.

Ribadito altresì che il ricorso al concorso pubblico per il reclutamento del personale è previsto anche dall'art. 24, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009.

Rilevato che il succitato parere specifica che *“Qualora l'amministrazione si determini all'esercizio della facoltà di attivare le progressioni verticali, proprio in ragione del fatto che trattasi di strumento derogatorio ed eccezionale di passaggio tra aree o categorie rispetto al pubblico concorso, è necessario che ciò sia adeguatamente motivato dalla necessità o dall'opportunità di dare valore all'esperienza maturata all'interno della stessa pubblica amministrazione e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell'ambito dell'Ente.”*

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 195 del 07/11/2023 ad oggetto modifica al piano di fabbisogno di personale e alla selezione relativa al capitale umano e personale del PIAO 2023/2025 e della propria determinazione del Responsabile di Servizio n. 899 del 09/11/2023 relativa all'approvazione del presente Avviso di selezione comparativa, e in applicazione delle disposizioni inderoga, previste dalla disciplina contrattuale e legislativa transitoria

RENDE NOTO:

É indetta una procedura comparativa per la progressione dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori (c.d. Progressione verticale) riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del Comune di San Damiano d'Asti munito dei requisiti prescritti nel presente avviso per n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di categoria C1 del precedente sistema di classificazione, ora Area degli istruttori, con nuovo profilo di Istruttore;

Art. 1 – Norme generali

1. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente avviso, dal vigente “Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse” ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e degli articoli 13 e 15 del CCNL comparto Funzioni Locali; per quanto non previsto, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Trattamento economico

1. Al profilo professionale del posto oggetto della procedura comparativa è attribuito il trattamento economico della posizione della ex categoria “C1” del precedente sistema di classificazione, ora posizione di accesso dell'Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni, in applicazione della tabella di trasposizione del CCNL 2019-2021;
2. Salvo quanto disposto dall'art. 12, comma 8 del CCNL 21.05.2018 Comparto Funzioni Locali¹, al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente

Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali, nonché dalla contrattazione collettiva integrativa decentrata per i dipendenti del Comune di San Damiano d'Asti. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

3. L'adeguamento economico contrattuale, in caso di esito positivo della selezione, sarà assegnato con decorrenza 1° dicembre 2023.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione comparativa:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di San Damiano d'Asti, al momento della domanda, con inquadramento contrattuale nella ex Categoria giuridica B, ora area degli operatori esperti;
 - b) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio richiesti per l'accesso alla ex categoria giuridica C1 trasposta nella nuova area degli istruttori:

¹ Art. 12 comma 8.: *“ In caso di passaggio tra categorie, nonché di acquisizione dei profili della categoria B di cui al comma 2, ai sensi dell'art.22, comma 15, del D.Lgs.n.75/2017, al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria o per i nuovi profili. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica.”.*

- diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli operatori esperti

e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

Oppure

- assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza

maturata nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

L'esperienza maturata/anzianità di servizio è considerata con riferimento al 31.12 dell'anno precedente all'indizione della domanda. Si tiene conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti.

Le equipollenze sono quelle fissate dalla normativa vigente alla data di scadenza del bando. Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, l'equipollenza mediante indicazione degli estremi del provvedimento normativo con il quale è stabilita la equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione alla selezione deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità;

- c) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- d) avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale, negli ultimitre anni di servizio.

Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 70% della valutazione massima, così come previsto dall'art. 3 comma 10 del vigenteregolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse.

2. Tutti i requisiti di partecipazione di cui al precedente comma devono essere inderogabilmente posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area professionale dei Funzionari e dell'elevata qualificazione.
3. La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

In caso di situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso, prima della formulazione della graduatoria definitiva.

4. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
5. La procedura di selezione si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 4 – Competenze e abilità richieste dal nuovo inquadramento

Al personale da assumere nell'Area degli istruttori di cui alla presente selezione comparativa è richiesto lo svolgimento di compiti e funzioni caratterizzati da:

- conoscenze teoriche esaurienti nel settore amministrativo;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità in ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.
-

Art. 5 – Presentazione delle domande: contenuti e allegati

1. Nella domanda di partecipazione i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata legge:
 - a) La procedura comparativa cui intendono partecipare;
 - b) le generalità complete con indicazione della data e del luogo di nascita e del codice fiscale;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- f) il possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto;
- g) di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
- h) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità (art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.) o in conferibilità all'impiego pubblico (D. Lgs 08/04/2013, n. 39);
- i) di essere in possesso della Patente di guida di Cat. "B";
- j) per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- k) di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di San Damiano d'Asti, con inquadramento contrattuale nella ex Categoria giuridica B, ora trasposta nell'Area degli operatori esperti;
- l) di aver maturato nella ex categoria giuridica B di cui sopra un'anzianità di servizio di almeno 5 anni come periodo minimo, indicando esattamente gli anni di esperienza maturata di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione;
- m) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente avviso;
- n) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- o) di avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale, negli ultimi tre anni di servizio, con la precisazione che si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 70% della valutazione massima (70 punti su 100);
- p) l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso di selezione comparativa, delle leggi vigenti in materia, del Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse del personale del Comune per quanto non espressamente previsto nell'avviso di procedura comparativa;
- q) eventuali altre dichiarazioni che il/la candidato/a intende rendere a supporto della propria candidatura non riconducibili alle ipotesi di cui ai precedenti numeri;
- r) l'indirizzo di posta elettronica certificata cui desidera ricevere le comunicazioni relative alla procedura comparativa, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, esimendo l'Amministrazione da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte, mancate o tardive indicazioni del/la candidato/a, ovvero per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore;
- s) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi

del Regolamento (EU) n. 679/2016 ("G.D.P.R.").

2. Alla domanda dovranno essere allegati:
 - Curriculum vitae dettagliato e sottoscritto, reso e sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
 - Copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (art. 38, comma 3 DPR 445/2000).
3. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione; pertanto, non è necessario allegare la documentazione relativa al possesso di requisiti e titoli, che sarà richiesta all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico.
4. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma.
5. La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Art. 6 – Presentazione delle domande: modalità e termini

1. Gli interessati in possesso dei predetti requisiti, dalla pubblicazione del presente avviso all'albo Pretorio, dovranno presentare la domanda redatta in carta semplice e firmata secondo lo schema allegato entro il termine perentorio delle ore **12.00** del **20.11.2023**.
2. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire al Comune di San Damiano d'Asti secondo una delle seguenti modalità:
 - a) presentata a mano presso l'ufficio di Protocollo del Comune di San Damiano d'Asti, Piazza Libertà, 2 (AT);
 - b) invio mediante posta elettronica certificata della domanda all'indirizzo PEC san.damiano.dasti@cert.ruparpiemonte.it
Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di Posta Elettronica Certificata di cui il candidato è titolare, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.lgs. 82/2005.
3. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo immediatamente successivo. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla presente procedura comparativa.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Il Responsabile di riferimento provvede alla verifica di ammissibilità delle domande dei candidati nell'osservanza di quanto previsto dalla legge, dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e servizi dell'Unione, dal vigente Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse del personale dell'Unione e del presente avviso di selezione comparativa, invitando, ove occorra, i candidati, in presenza di vizi meramente

formali concernenti l'incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti, alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla presente selezione.

2. Costituiscono in ogni caso causa di esclusione dalla selezione comparativa:
 - a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso stabiliti al precedente articolo 3, comma 1;
 - b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste al precedente art. 6;
3. L'esclusione dalla selezione comparativa, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, dal responsabile di riferimento.

Viceversa, l'omissione da parte dei candidati di talune dichiarazioni sostitutive della documentazione, da inserire nella domanda di ammissione, non costituisce causa di esclusione dal concorso, quando dal contesto della documentazione medesima o dagli altri allegati, risulti, comunque, il possesso del requisito del quale sia stata omessa la dichiarazione.

4. La non ammissione alla selezione comparativa, a seguito di specifica determinazione del responsabile di riferimento della procedura è comunicata agli/alle interessati/e con l'indicazione dei motivi dell'esclusione.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è nominata, con determinazione del Responsabile del servizio di riferimento della procedura ed è composta, oltre che dallo stesso Responsabile, che assume le funzioni di presidente, da due componenti appartenenti almeno all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D del precedente sistema di classificazione) o da un componente di ex cat D e il segretario (qualora quest'ultimo non sia già Presidente, ai sensi del citato regolamento sulle progressioni tra aree), oltre che da un segretario della Commissione almeno appartenente all'area degli istruttori (ex categoria C).
2. Nel caso sussistano cause di incompatibilità e/o inconferibilità che impediscano al Responsabile del Settore di riferimento di far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso provvederà, comunque, alla nomina dei componenti della Commissione alla cui presidenza deve essere posto uno degli altri Responsabili dell'Ente. In caso di incompatibilità e/o inconferibilità di questi ultimi, potrà essere nominato un dipendente di categoria non inferiore alla ex categoria D o il Segretario Comunale.
3. Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi (art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 165/2001).
4. Di regola, la Commissione è nominata una volta spirato il termine per la presentazione delle domande stabilita nell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

5. Della nomina della Commissione è data comunicazione ai/alle candidati/e ammessi/e ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) del vigente "Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie/aree diverse".

Art. 9 – Criteri di valutazione dei candidati nella procedura comparativa

1. La procedura per la selezione comparativa straordinaria o in deroga, tra aree è orientata a valutare per ciascun candidato:
- **Esperienza** maturata nell'area di provenienza fino a un massimo di 40 punti:
2 punti per anno di servizio prestato in profilo attinente al posto, 1 punto per anno di servizio prestato in profilo non attinente, sino alla data del 31.12 dell'anno antecedente a quello dell'indizione della procedura; si calcola anche se maturata a tempo determinato e se maturata presso altri enti.
 - possesso di **ulteriori titoli** di studio fino ad un massimo di 20 punti:
- lauree aggiuntive 5 punti cad., master 5 punti cad., abilitazione professionale punti 5, dottorato di ricerca 10 punti;
 - **Competenze professionali** acquisite fino ad un massimo di 30 punti:
-Punti 2 per ogni anno di esercizio, anche in altro ente, e per un massimo di 10 anni, delle competenze connesse al profilo e al servizio di destinazione con valutazione della performance individuale annua non inferiore al 70% della valutazione massima.
L'analisi delle competenze specifiche può essere valutata dalla commissione anche mediante colloquio, eventualmente da prevedere nell'avviso da pubblicare.
L'annualità verrà considerata solo qualora sia stata conseguita la valutazione minima di cui al precedente punto e, pertanto, nessun punteggio verrà attribuito per le annualità nelle quali non sia stata raggiunta detta valutazione minima.
Non saranno considerati i periodi di lavoro superiori a 10 anni alla data del 31/12 antecedente all'attivazione della procedura comparativa.
-Percorsi formativi utili per il proprio contesto lavorativo: 1 punto per percorso effettuato sino ad un massimo di punti 10;
- La performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio**, intendendosi per tale quella con punteggio definito dal sistema di valutazione, con attribuzione di un punteggio massimo di **punti 10**, operando una media aritmetica dei punteggi attribuiti (arrotondamento all'unità superiore od inferiore se maggiore o pari/minore di 0,5) nell'arco del triennio secondo la seguente tabella:

Valutazione	Punteggio
100	10
90-99	8
80-89	6

75-79	4
70-74	2
Fino a 69	0

1. Il punteggio massimo complessivo, dato dalla somma delle valutazioni di cui al comma 10, è pari a 100 punti; i criteri di cui al comma 10 devono essere in possesso del candidato alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione della selezione comparativa.
2. Le valutazioni per le selezioni di cui ai precedenti commi saranno effettuati dalla Commissione esaminatrice di cui all' articolo 8.

Art. 10 – Graduatoria della selezione comparativa

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione di cui al precedente art. 9.
2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'Unione e, a parità di anzianità costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.
3. La graduatoria finale di merito è approvata, con determinazione del responsabile di riferimento della procedura di selezione, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 8.
4. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per le posizioni messe a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento.

Art. 12 - Norme di salvaguardia

1. Il Comune di San Damiano d'Asti si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare, o revocare il presente avviso, di modificarlo, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei/delle candidati/e.
2. Ai sensi del D.P.R. n. 184/2006 e della L. n. 241/90 è consentito ai/alle candidati/e di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli stessi e della relativa graduatoria di merito.

Art. 13 - Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Damiano d'Asti per ladurata di 10 (dieci) giorni all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di Concorso".
2. Una copia dell'avviso di selezione verrà esposta anche all'entrata principale, in prossimità della timbratrice con cui il personale dipendente effettua la propria timbratura per la presenza.
3. Una copia dell'avviso di selezione verrà tenuta presso gli uffici del Servizio Personale a

disposizione di qualsiasi dipendente la richieda.

4. Una copia dell'avviso di selezione sarà trasmessa a tutte alle OO.SS. Territoriali rappresentate presso l'Ente e alle R.S.U.

Art. 14 - Informativa trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 15 - Responsabile del procedimento e conclusione

1. Ai sensi della Legge n. 241 dello 07/08/1990, e successive modifiche ed integrazioni:
il responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario comunale, responsabile dell' PROCEDURA di selezione di cui al presente avviso;
il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro tre mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

San Damiano d'Asti, li 09/11/2023

Il Segretario Generale
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

